

Curriculum Vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e cognome Antonio TOMMASO

Incarico attuale Professionista INAIL della **Consulenza per l'innovazione tecnologica**
Responsabile del progetto **DevOps & Cloud strategy**
Coordinatore del **Competence Center DevOps**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea Università degli di Roma "La Sapienza"

Ingegneria elettronica

Il titolo è stato conseguito nel 1993

Lo stesso anno sono stato abilitato all'esercizio della professione e risultato iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Reggio Calabria

Titolo che attesta la conoscenza della lingua inglese

B2 First, formerly known as Cambridge **First Certificate in English** (FCE)

Il titolo è stato conseguito nel 1994

Certificazioni

ITIL v3 Foundation

La certificazione è stata ottenuta nel 2013

Corsi

I corsi a cui ho partecipato sono moltissimi, ne elenco qui solo alcuni tra gli ultimi e/o significativi:

- **Enterprise Web & Cloud Computing** tenuto da Mike Ferguson, David Linthicum, George Reese, Colin White, Ed Yourdon a Roma dal 1 al 3 dicembre 2010
- **Project Management nei sistemi informativi** tenuto dalla SDA Bocconi a Milano dal 22 al 26 settembre 2014
- **Big Data e Analytics: dalla strategia all'implementazione** tenuto da Mike Ferguson a Roma il 6 e 7 giugno 2016
- **Big Data & Analytics** tenuto a Padova da Engineering il 28 e 29 novembre 2017
- **Smart IoT** tenuto a Roma in Dcod l'11 e il 12 dicembre 2018
- **Design Thinking** tenuto da Engineering a Torino il 18 e 19 settembre 2018
- **Virtual Reality, Augmented Realty, Mixed Reality** tenuto da Engineering a Padova il 4 e 5 dicembre 2019
- **Cybersecurity** tenuto a Roma in Dcod il 21 e 22 dicembre 2020

PROFILO

Sono un professionista informatico dell'Inail dal 1999.

Ritengo di aver dimostrato lungo la mia decennale carriera di essere in grado di guidare le trasformazioni complesse tipiche della digitalizzazione, dimostrando di essere un reale agente del cambiamento.

L'ho fatto in più occasioni nella mia storia più recente, per esempio guidando il Centro di competenza DevOps, stimolando la creazione e la diffusione di standard architetturali (blueprint) per lo sviluppo del software, introducendo tecnologie a supporto di tali architetture (Kubernetes, API Gateway, Sistemi di messaggistica, ...) e diventando su queste tematiche un riferimento autorevole per Dcod e per i suoi partner.

L'ho anche fatto in passato nella Direzione Regionale Calabria, in cui ho operato in un contesto molto differente da quello di Dcod. In quest'ultima situazione e in momenti complessi di trasformazione sono stato un importante riferimento per i colleghi che lavorano nel territorio e che vivono a contatto più diretto con cittadini e imprese, collaborando con Dcod, ma anche con un certo grado di autonomia.

Le caratteristiche personali che mi hanno aiutato a costruire questa leadership sono:

1. competenza tecnica e passione, che mi porta a sperimentare direttamente le nuove tecnologie con una forte attitudine all'innovazione;
2. profonda conoscenza dell'organizzazione interna dei sistemi applicativi, delle problematiche di business INAIL che mi consentono di disegnare roadmap tecnologiche di innovazione pragmatiche e percorribili;
3. capacità di comunicazione che mi porta a coinvolgere tutti gli stakeholders;

4. capacità di project management che mi guida nella realizzazione dei progetti;
5. capacità e desiderio di comprendere e di approfondire costantemente i nuovi trend tecnologici e di adattarli alle circostanze concrete di utilizzo in un determinato contesto;
6. un desiderio profondo che ciò di cui mi occupo, qualunque argomento riguardi, sia utile a qualcuno.

La mia carriera professionale è iniziata prima di Inail, nel 1995, in una software-house. Nasco quindi professionalmente nel mondo delle applicazioni e come “fornitore”.

Ho avuto la fortuna di iniziare a lavorare circondato da persone competenti e collaborative attorno a progetti interessanti. Quando si ha la fortuna di ritrovarsi da giovane in un ambiente del genere (che non avevo certo creato io, essendo l'ultimo arrivato), rimane come un desiderio di ricostruirlo ovunque ci si trovi, nel tempo, a operare, con la fiducia che può avere soltanto chi una certa cosa l'ha sperimentata e quindi la ritiene possibile.

Nel corso degli anni la mia attenzione si è spostata verso le architetture e le infrastrutture e poi, entrando in Inail, sono diventato “cliente”, ma mi è rimasta una certa abitudine a cercare, nelle mie occupazioni, un cliente da soddisfare, qualcuno che osservi il mio lavoro con competenza e lo valuti dal suo punto di vista. Per me l'autorevolezza risiede nella competenza e nell'utilità.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Nella mia storia professionale ho avuto l'opportunità di sviluppare un ampio spettro di competenze, applicative ed infrastrutturali, avendo avuto la possibilità di vivere direttamente la transizione da architetture legacy ad architetture cloud native.

All'inizio della mia carriera ho sviluppato presso Gepin applicazioni **client-server** su **database relazionali** (ho sviluppato in C, php, PL1 su database Oracle e DB2) e sistemi operativi **Unix**.

Successivamente ho sviluppato software anche in **Visual Basic** in ambiente **Windows**.

Durante il periodo in Direzione Regionali INAIL mi sono occupato di **tematiche di cablaggio e collegamento geografico e anche di tematiche di gestione di sistemi** acquisendo conoscenze di base di networking e sistemistiche a livello di sistemi operativi e middleware.

Dal 2017 con l'introduzione in INAIL delle nuove architetture cloud native a microservizi su tecnologia a container ho avuto la possibilità di approfondire un ampio spettro di competenze ed in particolare:

- pattern architetturali a microservizi su cui basare le blueprint applicative INAIL (ad esempio Saga Pattern, CQRS, ...);
- tecnologie di riferimento nelle architetture cloud native (orchestrazione container, gateway, broker,..);
- pratiche devops e strumenti per automazione toolchain e test management;
- tecnologie di virtualizzazione ed automazione per realizzazione del paradigma Infrastrucutre As Code.

**ESPERIENZE
PROFESSIONALI**

INAIL

NOTA ESPLICATIVA Il periodo professionale trascorso in Inail contiene un insieme di esperienze svolte per la direzione regionale Calabria e per Dcod. In realtà ho sempre lavorato per entrambe, almeno fino al 2017. Prima del 2017 però il lavoro era svolto prevalentemente per la DR Calabria e non avevo incarichi continuativi in Dcod. Nel 1999 ero invece in Dcod (che allora si chiamava Dcsit)

*Prevalentemente in Inail
DCOD
dal 2017 ad oggi*

Responsabile del Progetto Cloud Strategy & DevOps (dal 2023 ad oggi)

Responsabile del Progetto Innovazione (dal 2019 al 2022)

Coordinatore del Competence Center DevOps (dal 2019 ad oggi)

Supporto all'ufficio sviluppo sulle **pratiche di test automation** e all'ufficio architetture riguardo all'introduzione di strumenti quali **OpenShift, Api Gateway, Service Virtualization** (dal 2017 al 2019)

Tali attività riguardano (o hanno riguardato) la modernizzazione delle architetture applicative e hanno prodotto iniziative che mirano, a regime, a rendere disponibili, ai gruppi di sviluppo del software, risorse computazionali on premise in modalità cloud oltre che a favorire l'utilizzo di risorse computazionali rese disponibili dai cloud provider pubblici.

Inoltre, si occupano di introdurre nuove tecnologie per supportare gli sviluppi cloud native e di condurre iniziative di standardizzazione degli sviluppi del software al fine di favorire l'introduzione di pratiche di automazione dei processi di rilascio del software.

Queste attività hanno avuto un peso via via crescente nel tempo.

Il progetto Cloud Strategy & DevOps di cui mi occupo attualmente ha un budget vicino ai 5 milioni di euro, è finanziato da 10 contratti e le sue iniziative sono affidate al momento a 11 fornitori differenti (anche se i fornitori indirettamente coinvolti nelle attività, in qualità di vendor di prodotti utilizzati, sono molti di più).

È un progetto poi che ha impatto praticamente su tutti gli uffici Dcod, poiché non si limita a curare aspetti tecnologici: l'innovazione che propone introduce strumenti e pratiche che comportano notevoli cambiamenti culturali, che rivoluzionano il modo di lavorare di tutti.

La principale novità introdotta è Servizio DevOps: è un servizio oggi utilizzato da Inail e dal Ministero della Salute, attraverso il quale è possibile gestire l'evoluzione di prodotti software a catalogo INAIL e a catalogo MdS.

Il cuore del servizio è il DevOps propriamente detto, ovvero la possibilità di gestire il rilascio di componenti di prodotto per mezzo di pipeline automatiche, però il servizio DevOps è più di questo: è uno strumento di governo per l'amministrazione più che una semplice facility per i gruppi di sviluppo.

Il servizio non è ritagliato per le esigenze di Inail: propone un modello di gestione formale del rilascio (e di introduzione di nuove architetture

| | |
|---|---|
| <p><i>Prevalentemente in Inail DR Calabria dal 2000 al 2019</i></p> | <p>applicative e di nuove tecnologie) utilizzabile da terzi e fornisce un sistema di gestione di configurazione del software che è il pre-requisito necessario per favorire la definizione di politiche di investimento e di svecchiamento continue.</p> <p>L'attività in DR è stata completamente differente e molto variegata. Mi sono occupato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di collaborare con DCOD e con la CTE per portare a termine tutte le attività necessarie all'apertura di sedi e agenzie (o collegate al trasferimento di una sede) • di organizzare, fino a quando questa attività è stata necessaria (cioè fino a quando le sedi hanno avuto dei ced), il lavoro nei vari ced distribuiti nel territorio e di risolvere, assieme ai funzionari preposti, problemi tecnici che si presentavano • di sviluppare strumenti e di produrre report a supporto delle attività della DR e delle sedi; tutto ciò ha richiesto una conoscenza profonda delle applicazioni utilizzate dalle sedi, delle loro funzionalità, più che della loro architettura, conoscenza che ho approfondito nel tempo in autonomia o in collaborazione con colleghi di altre direzioni regionali; in particolare è stato utile "leggere" i database a partire dalle applicazioni: posso dire di avere acquisito in questi anni una ottima conoscenza dei database istituzionali di Inail, grazie anche all'aiuto dei colleghi amministrativi di sede • di svolgere attività di formazione ad utenti interni ed esterni (medici ASL, funzionari della regione Calabria, ispettorato del lavoro, ...) su tematiche infortunistiche e sull'utilizzo di strumenti messi loro a disposizione da Inail • di affiancare dirigenti regionali e di sede in varie circostanze in cui era necessario un confronto con rappresentanti delle amministrazioni locali e centrali nel territorio |
| <p><i>In Inail Dcsit nel 1999</i></p> | <p>Il territorio è un luogo in cui le necessità hanno una scala di priorità diversa ed è una occasione professionale importante (anche oggi) per conoscere tutte le applicazioni, non soltanto alcune (come accade in Dcod in cui, per forza di cose, la visione è limitata a ciò di cui ci si occupa).</p> |
| <p><i>In Inail Dcsit nel 1999</i></p> | <p>Il mio primo anno di Inail l'ho trascorso in Dcsit e mi sono occupato di affiancare chi aveva la responsabilità di definire i requisiti di quello che allora fu il primo sistema documentale.</p> |
| PRIMA DI INAIL | |
| <p><i>Dal 1998 al 1999 Mediacom Srl Roma</i></p> | <p>In qualità di project manager in Mediacom Srl ho seguito vari progetti di sviluppo di software di business intelligence di Telecom Italia.</p> <p>Era l'epoca in cui l'offerta di business si apriva alla concorrenza e a Mediacom venivano richiesti software che aiutassero i commerciali di Telecom, analizzando il traffico, a comprendere quali offerte (proprie e dei competitor) fossero interessanti per loro e aiutassero il marketing a definire nuove offerte appetibili.</p> <p>È stato un lavoro complesso per la gran mole di informazioni (di traffico telefonico e dati) che dovevano essere analizzate: è stato</p> |

| | |
|-------------------------------------|---|
| | necessario modellare le molteplici offerte presenti sul mercato e poi confrontarle utilizzando algoritmi genetici. |
| <i>Dal 1995 al 1998</i> | In qualità di software analyst di Gepin Spa ho contribuito alle fasi di analisi e sviluppo del servizio di directory internazionale di Telecom Italia (servizio 176). |
| <i>Gepin Spa</i> | |
| <i>Roma</i> | Fu definito allora, da più paesi europei, un protocollo applicativo (denominato E115) grazie al quale i singoli paesi potevano interrogare i sistemi di directory nazionali (il servizio 12 di Telecom, per l'Italia). Abbiamo realizzato il software e messo in piedi l'infrastruttura necessaria per implementare tale protocollo. |
| | Ho contribuito alle fasi di analisi e sviluppo di un servizio di segnalazione guasti di Enel Marche |
| | Ho contribuito alle fasi di analisi di un applicativo gestionale dell'Autorità portuale di Civitavecchia |
| | Nel profilo ho scritto di aver avuto la fortuna di iniziare a lavorare circondato da persone competenti e collaborative attorno a progetti interessanti: mi riferivo a questa epoca qui. |
| <i>Nel 1994</i> | Sono stato tutor del primo corso per Communication Manager rivolto a diplomati tenuto da Consel |
| <i>Consel</i> | |
| <i>Roma</i> | Il corso fu tenuto da importanti docenti universitari e da formatori della Reiss Romoli che allora era il centro di formazione di Telecom Italia. |
| | Le attività di Consel in questo ambito oggi hanno un rilievo importante a Roma, come si può leggere dal link che segue |
| | https://www.elis.org/semestri/consel/ |
| | Mi è capitato di incontrare in Inail diverse persone che hanno seguito quei corsi e oggi lavorano con i nostri fornitori. |
| CONVEGNI, SEMINARI, ARTICOLI | |
| <i>Articoli</i> | Nel 2009, dopo aver ascoltato un mio intervento sui Social Network e sul loro utilizzo in azienda (intervento tenuto al convegno della Consulenza per l'Innovazione Tecnologica avente come titolo L'innovazione tecnologica e metodologica al servizio del mondo del lavoro), il Direttore centrale della comunicazione di Inail di allora, Marco Stancati, mi chiese di scrivere qualcosa sul tema sulla Rivista degli Infortuni e delle Malattie professionali di Inail. |
| | Ne nacquero tre articoli: |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Social production: la partecipazione dei cittadini condiziona (e trasforma) il modello produttivo della PA – n. 3/2009 • Per essere autorevoli (in rete) – n. 2/2010 • Steve Jobs e la mistica del magari – n. 3/2011 |
| <i>Convegni</i> | Sono stato speaker in diversi eventi sia per conto della Direzione regionale Calabria, sia per conto della Consulenza per l'Innovazione Tecnologica/DCOD. |
| | In tempi recenti sono stato al Forum PA a Roma (più volte), all'Open Source Day di RedHat (più volte) sempre a Roma, in IDC Italia a Milano. Ho anche partecipato a un convegno a Napoli su invito |

dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli. Nel prossimo novembre parteciperò all'evento VMWare Explore di Barcellona.

In tutte queste circostanze sono stato chiamato a parlare del mio lavoro attuale (di DevOps e di Cloud transformation) e di illustrare la visione di Inail su questi temi.

In Calabria ho partecipato in passato a innumerevoli eventi organizzati da enti locali, dalla Camera di commercio, da sindacati, dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria e da Inail stessa.

Di solito in questi eventi ero chiamato a illustrare l'uso delle informazioni rese disponibili da Inail attraverso i propri canali ufficiali (i dati pubblici e quelli pensati per chi si occupa di definire politiche di formazione e di prevenzione).

Seminari

L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, su proposta della Facoltà di Architettura, ha attivato per l'anno accademico 2011/12 il corso di perfezionamento scientifico ed alta formazione permanente in "Management, gestione della salute e sicurezza nei cantieri temporanei" al termine del quale ha rilasciato il titolo di Master universitario di primo livello in "Management, gestione della salute e sicurezza nei cantieri temporanei".

Tale master è stato organizzato in collaborazione con Inail - Direzione Regionale della Calabria sulla base del Protocollo d'intesa siglato in data 01.12.2010 tra l'Università degli Studi Mediterranea e l'INAIL.

Nell'ambito di tale master **ho tenuto un modulo di 25 ore** sviluppando i seguenti argomenti

- Economia dell'informazione in Rete
 - La nascita di una nuova economia
 - Come le organizzazioni pubbliche e private si muovono dentro questa nuova realtà
- Inail
 - Digitalizzazione dell'evento infortunistico
 - Parametri di misura del rischio
 - I dati Inail in Rete
 - Uno studio sui dati del triennio 2007-2009
- Esercitazione (settore Costruzioni)

**PARTECIPAZIONI A
COMMISSIONI DI GARA**

Affidamento da parte di Inail Dcod dei servizi di conduzione, manutenzione e supporto specialistico per la gestione e l'evoluzione dell'infrastruttura ICT di Inail – Lotto 1 – anno 2021

MADRELINGUA

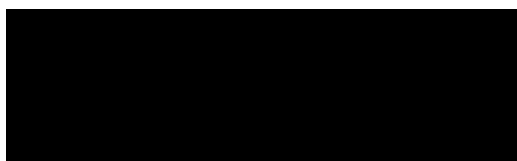
Italiano

ALTRE LINGUE

Inglese

- *Speaking: buono*
- *Listening: buono*
- *Reading: ottimo*
- *Writing: ottimo*

Data



Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel proprio curriculum